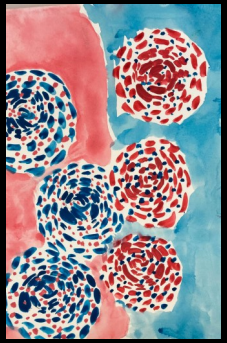
Mostra virtuale

QUESTO SONO iO

3 dicembre 2020



Gli artisti:

GIAN MARIA ZERBINI

LEONARDO OTTONI

ELISA VISANI

ANTONIO CIANCI

ELENA NATI

MATTEO MEDRI

MASSIMO AMADORI

QUESTO SONO IO QUESTO SONO IO QUESTO SONO IO QUEST

“Questo sono io” è il titolo, o meglio il significato, di questo percorso di lavoro e di ricerca volto a introdurre uno sguardo nel mondo della disabilità senza usare troppe parole.
Un mondo che nella frenesia dei nostri tempi, spesso viene dimenticato o tenuto nascosto, spesso ignorato.

La giornata mondiale della disabilità, istituita il 3 dicembre del 1981 per sostenere i diritti e il benessere delle persone disabili, vedrà in più parti del mondo la realizzazione di varie iniziative.
In occasione di questa ricorrenza la Cooperativa ha organizzato una mostra virtuale, che sarà presentata in video conferenza. La ricerca del materiale e delle opere ha portato ad un filo conduttore unico, ovvero mostrare ciò che quotidianamente rimane nell’ombra, valorizzare talenti nascosti.
Un'esposizione ricca di diversità, colori e voglia di comunicare.

“Questo sono io” è un grido per chi tante parole non ha, ma vuole farsi sentire. È una luce nel buio e nella frettolosità, invita a fermarsi e a vedere le opere e a scoprire gli artisti che le hanno create.
Gli autori coinvolti sono sei e presentano ciascuno tre opere uniche. La mostra raccoglie una serie di disegni realizzati in tecnica mista, di sculture e miniature di materiali e dimensioni differenti.
Non si cerca una comprensione, ma si invita a un'attenta riflessione sull'importanza dell'inclusione di persone con delle capacità diverse che lottano tutti i giorni per avere una voce.

Non basta che le persone, qualunque sia il grado di abilità, possano avere accesso a qualsiasi luogo fisico, ma è fondamentale che possano comunicare in maniera adeguata e vivere con e come gli altri.

È un invito a valorizzare ogni individuo e ad abbattere le barriere che limitano diritti imprescindibili.

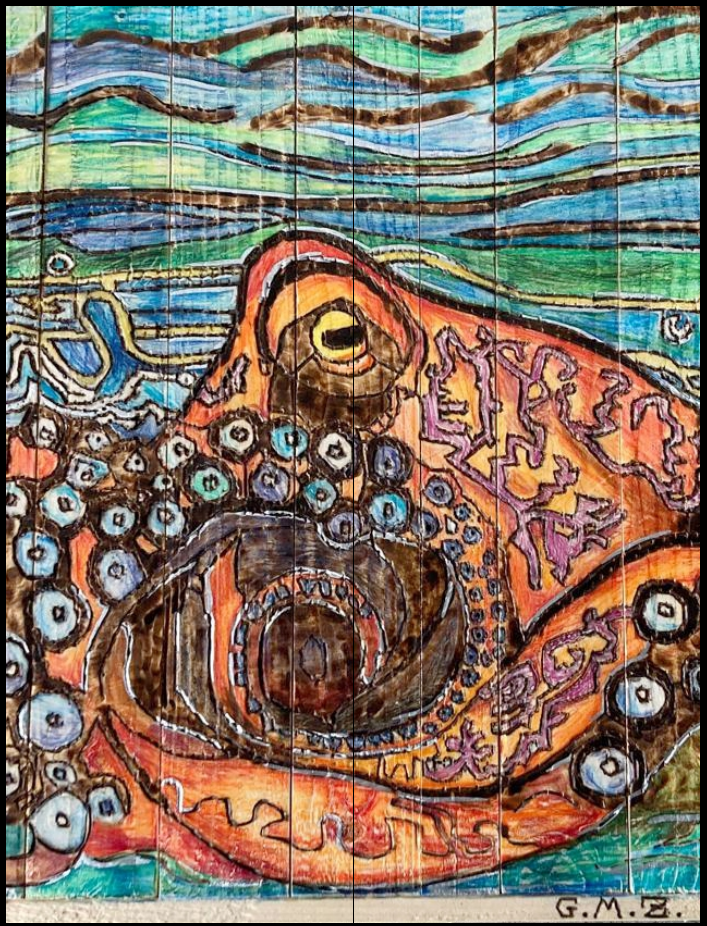
QUESTO SONO IO QUESTO SONO IO QUESTO SONO IO QUEST

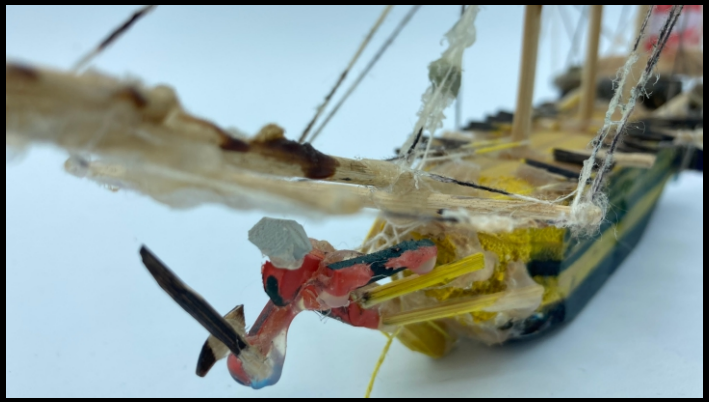
GIAN MARIA ZERBINI

Artista poliedrico che spazia da pittura
a modellismo prediligendo la creazione di piccoli
velieri in legno, carta e corda, scolpiti, composti e
dipinti totalmente a mano libera
con l'abilità di un orafo.

Il fascino sta nell'osservare come questa
precisione si ritrovi anche nelle opere pittoriche
che appaiono come immagini di materia viste
al microscopio in tutto lo straordinario assortimento
di molecole dalle molteplici forme e colori
tenute assieme da legami non chimici bensì poetici.

MASSA LOMBARDA, 20\07\2002
Liceo Artistico Torricelli Ballardini di Faenza





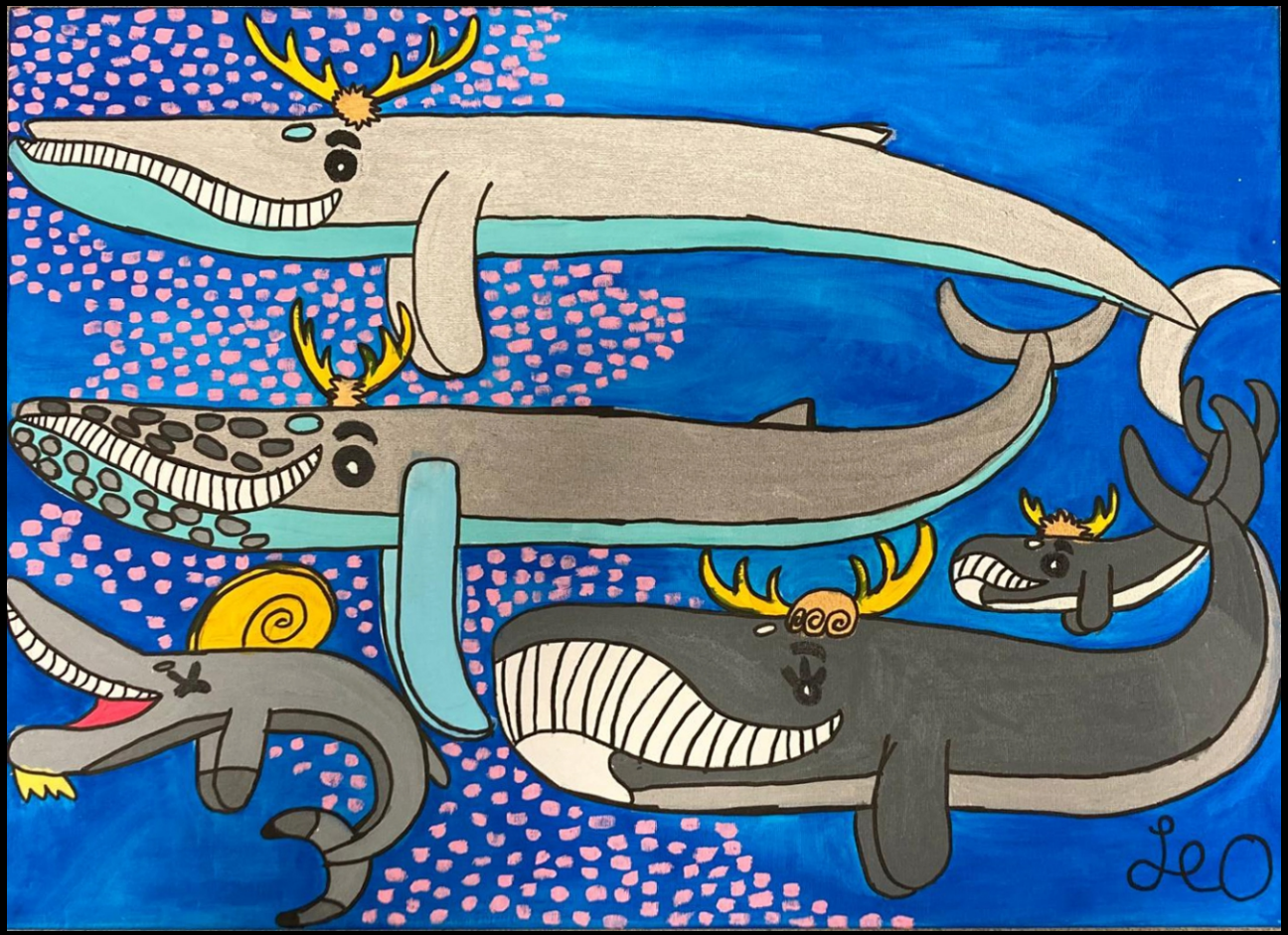
LEONARDO OTTONI

Poetica basata prevalentemente
sull'interpretazione di testi musicali.

L'intero spazio sul quale Leonardo poggia il
pennello si popola di personaggi concettualmente
umani ma che subiscono una metamorfosi in fase
creativa divenendo creature appartenenti alla
fauna terrestre o fusioni di due specie differenti,
tutti con atteggiamenti espressivi efficacissimi
al fine di percepire l'emozione che pervade
la scena.

Sorprendente è l'equilibrio compositivo e cromatico
di ogni sua opera come a voler svelare l'intenzione
cardine del suo operato ossia la creazione
di universi ideali.

CASTEL SAN PIETRO TERME, 22\07\1998


Leo

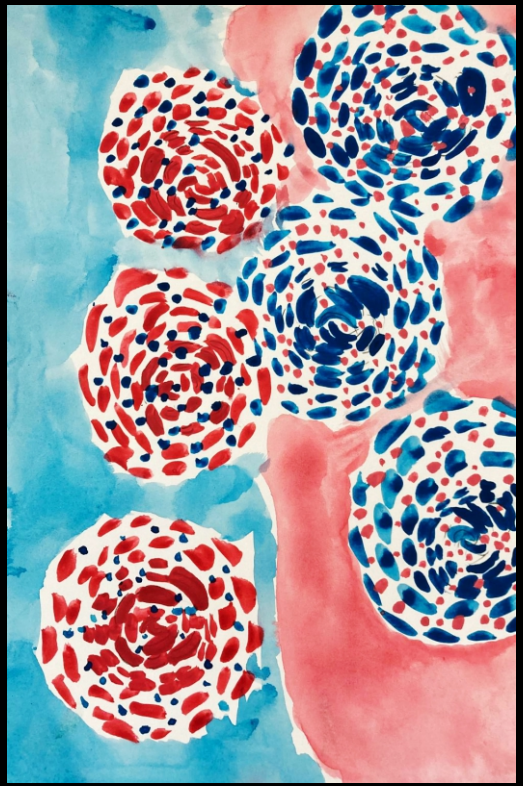
ELISA VISANI

È il colore l'unico protagonista di queste opere.

Esso si sostituisce al segno nelle creazione
di forme chi più chi meno estrapolate
dalla realtà tangibile.

Diviene pertanto secondaria la definizione
del soggetto da rappresentare poiché l'appagamento
sta nel gioire della semplice fruizione dei
contrasti cromatici e talvolta nella differente
risoluzione di sfondi (più leggeri ed effimeri)
e soggetti (più carichi di materia).

TOSCANELLA, 08\04\1987



ANTONIOCIANCI

Scrupoloso osservatore trae emozione osservando ciò che la natura offre reinterpretandola in chiave semplificata ma comunque efficace al fine di ottenere un senso prospettico laddove l'artista si cimenta nell'en-plein-air.

A livello ritrattistico la semplificazione rimane una costante quanto l'efficacia nell'esaudire il riconoscimento del soggetto grazie alla perspicacia nel cogliere i tratti più caratteristici di ogni figura umana, animale o vegetale che sia.

DOZZA 20\09\1956

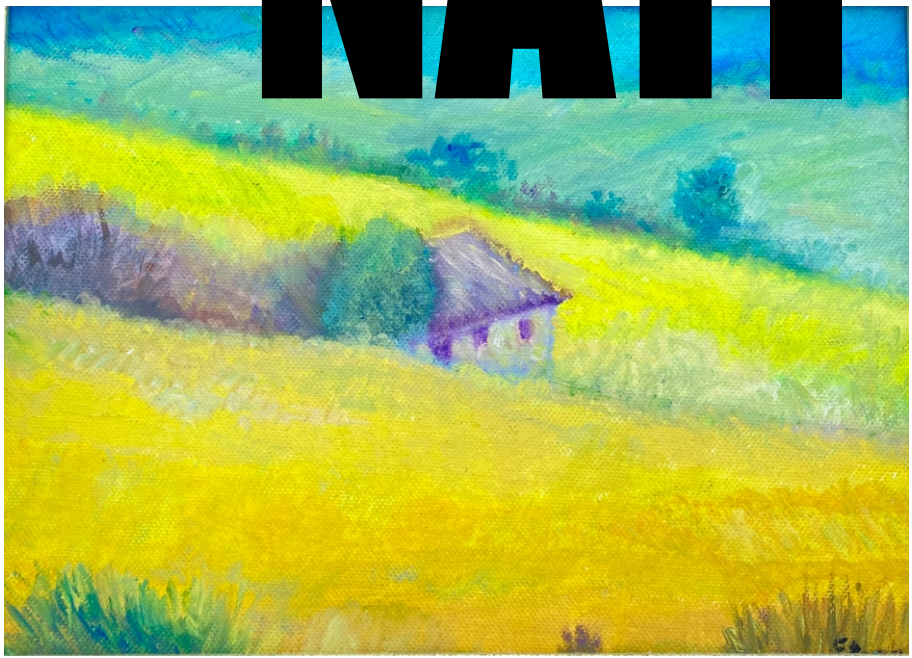
Antonio Ciani
2020

Antonio Ciani
2020

ELENA NATI

La poliedricità in questa poetica è da osservare non solo nell'aspetto tecnico per la quale si alternano pittura e modellato, ma anche in quello stilistico nell'alternarsi di astratto e figurativo.

In termini generici e oltremodo sintetici, si può parlare di una poetica ammirevole negli accostamenti cromatici ben equilibrati per le opere astratte e nella definizione semplice ma efficace dei volumi, per le opere dal soggetto figurativo.

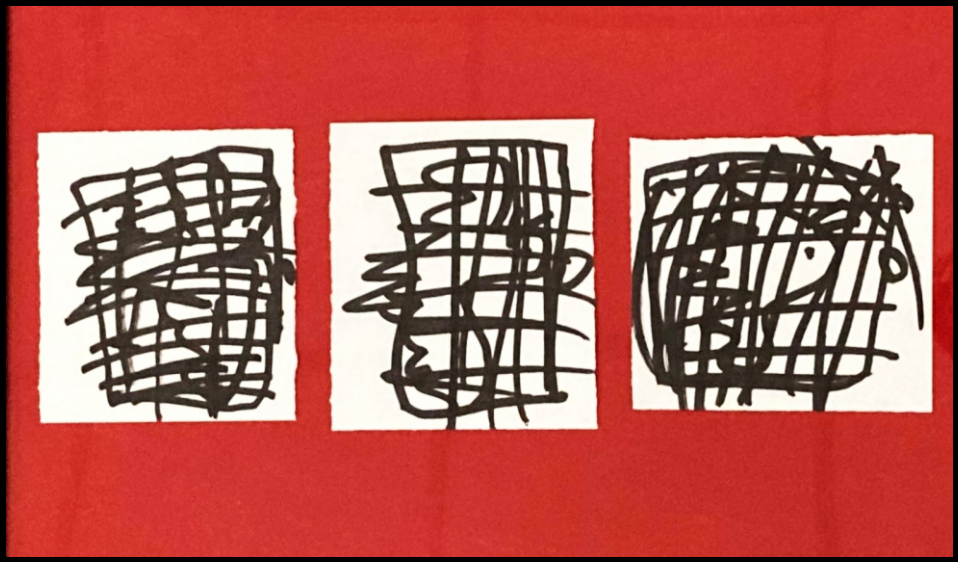


MARRADI, 07/04/1992

MATTEO MEDRI

Artista sorprendentemente svincolato dall'esigenza formale e proiettato verso la definizione non di esseri o cose bensì di emozioni per le quali non esiste una forma in grado di contenerle e rappresentarle degnamente, per cui unica soluzione è la realizzazione di macchie informi nate da impulsi manuali dettati da precise condizioni morali .

FAENZA, 14/03/1997



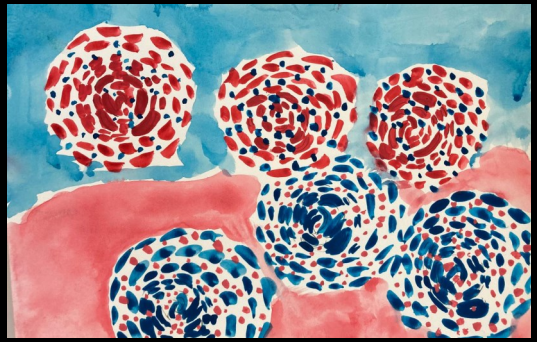
MASSIMO AMADORI

È chiaro che la musa ispiratrice per questo artista è l'arte dell'estremo oriente.
Si è di fronte ad una rivisitazione delle famose decorazioni su porcellana cinesi eseguite però su brandelli di fogli trovati casualmente e ricontestualizzati a supporto di un'espressione artistica la cui grande peculiarità è una squisita padronanza del segno, dote ravvisabile solo tra i più grandi fumettisti.

MEDICINA 15\12\2006
Liceo Artistico Torricelli Ballardini Faenza

ドラゴンダンス

Antonio Liam
2020

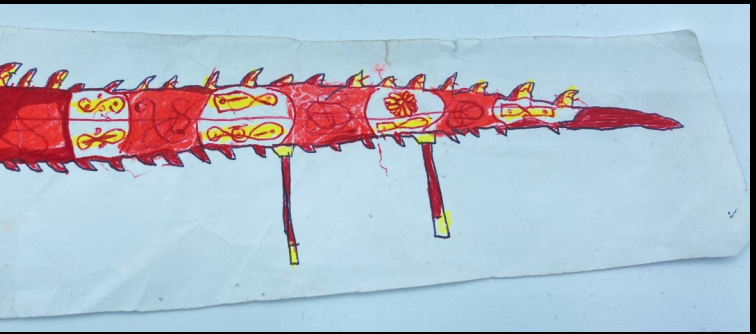


ドラゴンダンス

狮子舞
アジアの伝統舞踊

G.M.Z.

Leo

Leo


Questo sono io

«L'arte deve confortare il disturbato e disturbare il comodo»

Banksy

Realizzato da:
Cooperativa Sociale Giovani Rilegatori
nel mese di dicembre 2020
in occasione della Giornata Mondiale della Disabilità
3 dicembre

Con il contributo di:

legacoop Imola

Grazie a tutti,
alla prossima edizione!

COOPERATIVA SOCIALE GIOVANI RILEGATORI

via E. Malatesta, 37 - 40026 Imola
Tel. 0542/640950
info@giovanirilegatori.it
www.giovanirilegatori.it